



FEDERCULTURE

UNA STRATEGIA PER LA CULTURA. UNA STRATEGIA PER IL PAESE

Rapporto Annuale Federculture 2013

- Dati e analisi -

- **La spesa e i consumi culturali**

Nel **2012**, dopo un lungo trend di crescita costante durato oltre dieci anni, **la spesa per cultura e ricreazione delle famiglie italiane subisce un significativo calo: -4,4%**. Il valore complessivo nel 2012 è di circa **69 miliardi di euro** pari al **7,1% della spesa totale delle famiglie**. Nell'arco dei dieci anni precedenti, **dal 2002 al 2011, la spesa culturale degli italiani era cresciuta del 25,4%**.

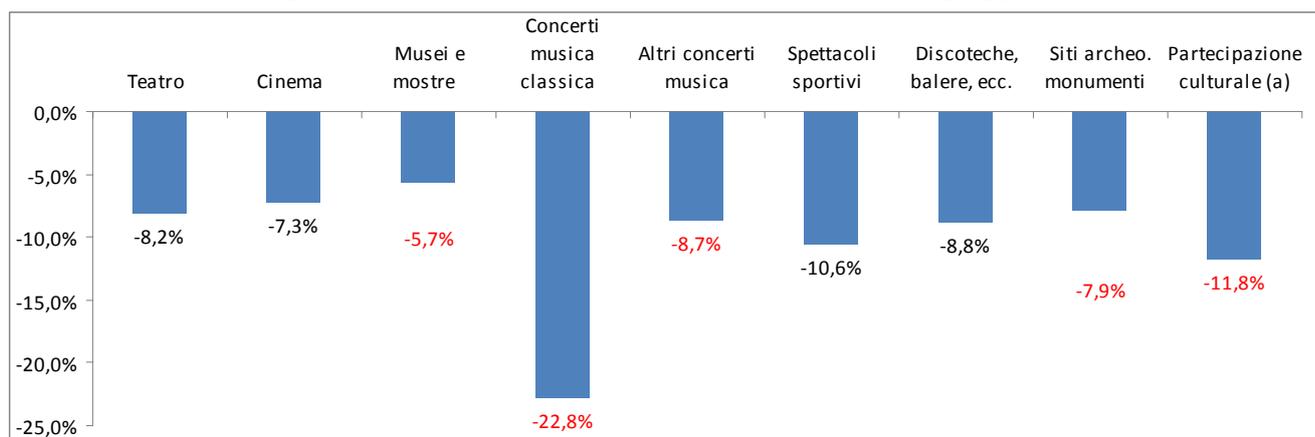
Spesa delle famiglie italiane - Valori a prezzi correnti (milioni di euro)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Var. % 2012/2011	Var. % 2011/2002
SPESA IN RICREAZIONE E CULTURA	57.494	58.261	61.726	60.718	63.562	66.168	66.220	66.382	70.208	72.093	68.931	-4,4	25,4
TOTALE SPESA FAMIGLIE	775.130	801.946	830.303	857.010	891.925	920.948	940.666	923.270	950.502	979.887	965.817	-1,4	26,4
INCIDENZA % DELLA SPESA PER CULTURA SULLA SPESA TOTALE	7,4%	7,3%	7,4%	7,1%	7,1%	7,2%	7,0%	7,2%	7,4%	7,4%	7,1%		

Fonte: elaborazione Federculture su dati ISTAT

Di pari passo con la spesa, nell'ultimo anno **crolla anche la fruizione culturale**, in tutti i settori. Mentre la **partecipazione culturale** complessiva (coloro che fruiscono di più di un intrattenimento culturale nell'arco dell'anno) è ferma al **32,8%** in calo rispetto al 2011 dell'11,8%.

Fruizione di intrattenimenti culturali e ricreativi in Italia - Var. 2012/2011



(a) Hanno svolto tre o più attività tra quelle illustrate nel grafico

Fonte: elaborazione Federculture su dati ISTAT

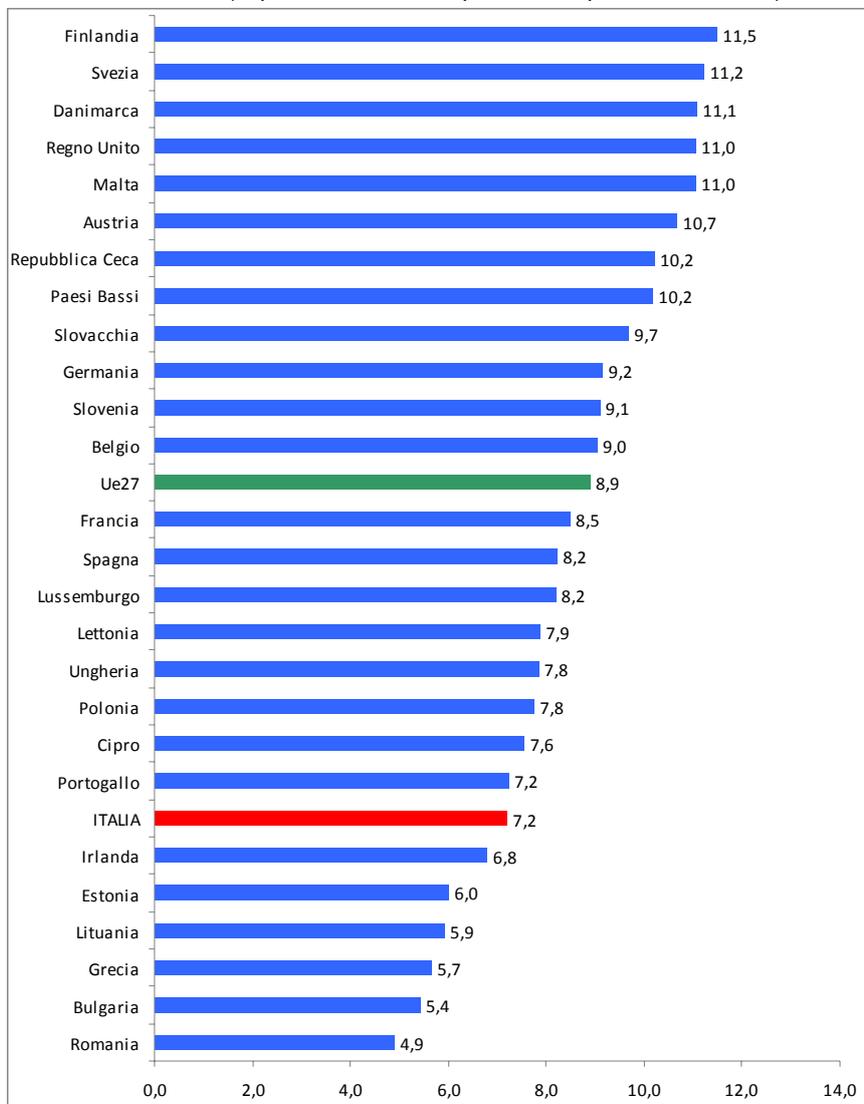
Anche in questo caso si tratta di **una netta inversione di tendenza** dopo un decennio e oltre di trend positivi. **Dal 2002 fino al 2011**, ad esempio, **la fruizione teatrale era cresciuta del 17%**, quella dei **concerti classici del 12%** e **le visite a musei e mostre del 7,4%**. Ora gli indicatori arretrano ai livelli del 2002, si torna indietro di 10 anni.

Fruizione di intrattenimenti culturali e ricreativi in Italia (valori percentuali)		
	2002	2012
Teatro	18,7	20,1
Cinema	50	49,8
Musei, Mostre	28,1	28
Concerti di musica classica	9	7,8
Altri concerti di musica*	19,4	19
Spettacoli sportivi	27,3	25,4
Discoteche, balere, ecc.	25,2	20,6
Siti archeologici e monumenti	21,4	21,1

Fonte: elaborazione Federculture su dati ISTAT

In termini di spesa delle famiglie e di consumi, si allungano le distanze con l'Europa. **Siamo al di sotto della media Ue di spesa in cultura (8,9%)** e tra gli ultimi in classifica prima solo di Grecia, Bulgaria, Romania e pochi altri.

Spesa delle famiglie per ricreazione e cultura nei paesi Ue
Anno 2010 (in percentuale della spesa totale per consumi finali)



Fonte: elaborazione Federculture su dati Eurostat

Rispetto alla **fruizione** francesi, inglesi, spagnoli ci superano per frequentazione di musei o siti archeologici, lettura di libri. Ad esempio, sono solo **28 su cento gli italiani che visitano un museo** all'anno, contro i **52 inglesi**, come **solo 46% degli italiani legge un libro l'anno** mentre lo fanno il **58,7% degli spagnoli** e addirittura il **70% dei francesi**.

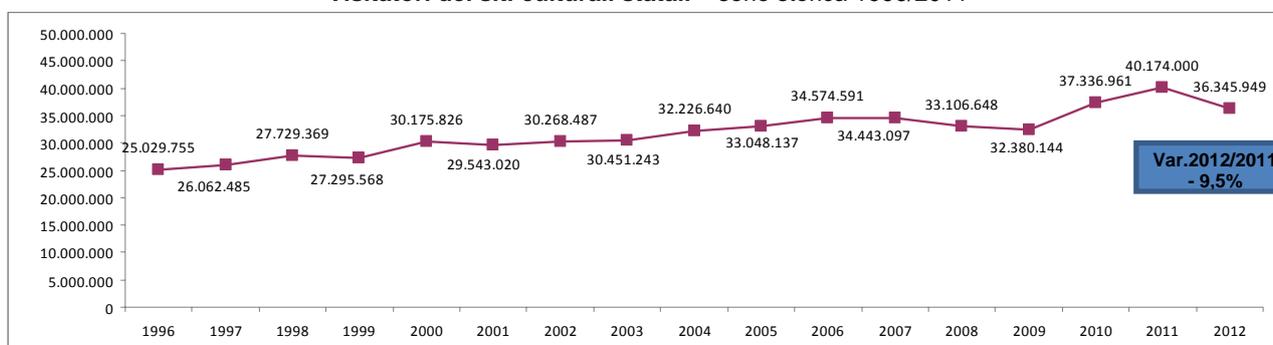
Fruizione di intrattenimenti culturali almeno una volta l'anno (per 100 persone)				
	ITALIA	SPAGNA	FRANCIA	GRAN BRETAGNA
Cinema	49,8	49,1	57	n.d
Mostre/musei	28	25,7	27	52
Teatro	20,1	19	19	
Concerti di musica classica	7,8	7,7	7	78,5*
Altri concerti di musica	19	25,9	29	
Siti archeologici e monumenti	21,1	39,5	30	73
Lettura di libri	46	58,7	70	n.d

*nella rilevazione inglese queste tre voci sono accorpate in un'unica categoria

Fonte: elaborazione Federculture su dati diversi

Nel quadro generale di riduzione dei consumi, appaiono in difficoltà anche i **siti culturali statali** nei quali nel **2012** sono entrati **4 milioni di visitatori in meno rispetto al 2011**. Complessivamente gli **ingressi sono stati 36,4 milioni** e gli **introiti 113 milioni di euro**.

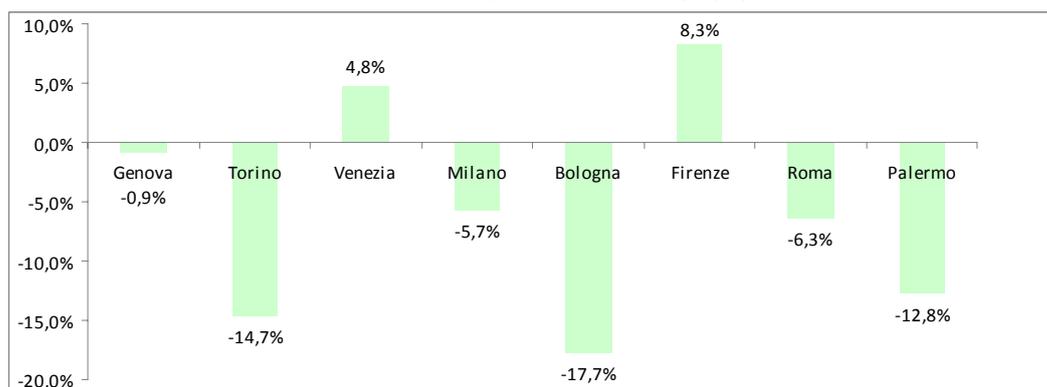
Visitatori dei siti culturali statali – serie storica 1996/2011



Fonte: elaborazione Federculture su dati MiBAC

Lo stesso trend negativo si registra anche nei **sistemi museali civici**, gli stessi che negli anni passati avevano rilanciato la vita culturale in molte città. Nel 2012, tranne un paio di eccezioni, perdono visitatori i musei di Roma, Torino, Milano, Palermo, Bologna, Genova.

Visitatori dei musei civici – Var. 2012/2011



Fonte: dati Federculture

La ridotta attrattività dei nostri musei si evidenzia anche nel confronto internazionale sulle **mostre d'arte**. **Nessuna mostra italiana è presente nella classifica internazionale di quelle più viste nel 2012** e i numeri di ingressi realizzati dalle esposizioni nelle nostre città sono molto lontani da quelli delle capitali internazionali.

Le mostre italiane più visitate del 2012 (per visitatori giornalieri)

Visitatori al giorno	Visitatori totali	Titolo della mostra	Sede	Città	Date
5.040	226.839	Amore e Psiche a Milano	Palazzo Marino	Milano	1° dic. 2012 - 13 gen. 2013
4.287	557.341	Picasso	Palazzo Reale	Milano	20 sett. 2012 - 27 gen. 2013
2.825	307.971	Vermeer, il secolo d'oro	Scuderie del Quirinale	Roma	27 sett. 2012 - 20 gen. 2013
2.579	273.334	Raffaello verso Picasso. Storie di sguardi	Basilica Palladiana	Vicenza	6 ott. 2012 - 20 gen. 2013
2.329	178.000	13° Mostra Internazionale di Architettura	Giardini di Castello e Arsenale	Venezia	29 ago. - 25 nov. 2012
2.082	60.387	Ritratto di L. d'Este e di Antonio Pisano	Palazzo Madama	Torino	12 dic. 2012 - 13 gen. 2013
2.035	346.025	Van Gogh e il viaggio di Gauguin	Palazzo Ducale	Genova	12 nov. 2011 - 1° mag. 2012
1.979	162.318	Leonardo. Il genio, il mito	Reggia di Venaria	Venaria (TO)	17 nov. 2011 - 20 feb. 2012
1.850	168.330	Degas. Capolavori dal Musée d'Orsay	Promotrice delle Belle Arti	Torino	18 ott. 2012 - 27 gen. 2013
1.693	194.685	Dali. Un'artista, un genio	Complesso del Vittoriano	Roma	9 mar. - 1° lug. 2012

Le mostre internazionali più visitate del 2012 (per visitatori giornalieri)

Visitatori al giorno	Visitatori totali	Titolo della mostra	Sede	Città	Date
10.573	758.266	Capolavori del Mauritshuis	Tokyo Metropolitan Art Museum	Tokyo	30 giu. - 17 sett. 2012
9.774	645.061	9° Biennale di Gwangju	Sedi varie	Gwangju (Corea del Sud)	7 sett. - 11 nov. 2012
8.600	860.000	Documenta(13)	Sedi varie	Kassel	9 giu. - 16 sett. 2012
8.116	665.488	18° Biennale di Sydney	Sedi varie	Sydney	27 giu. - 16 sett. 2012
7.984	561.142	Impressionismo. Parigi e la modernità	Centro Cultural Banco do Brasil	Rio de Janeiro	23 ott. 2012- 13 gen. 2013
7.928	374.876	L'Amazzonia	Centro Cultural Banco do Brasil	Rio de Janeiro	29 mag. - 22 lug. 2012
7.611	235.931	Il regno del colore: Ito Jakuchu	National Gallery of Art	Washington	30 mar. - 29 apr. 201
7.512	600.989	David Hockney: as bigger picture	Royal Accademy of Arts	Londra	21 gen. - 9 apr. 2012
7.374	540.382	Capolavori giapponesi del MFA, Boston	Tokyo National Museum	Tokyo	20 mar. - 10 giu. 2012
6.909	271.443	Antony Gormley: still being	Centro Cultural Banco do Brasil	Rio de Janeiro	7 ago. - 23 sett. 2012

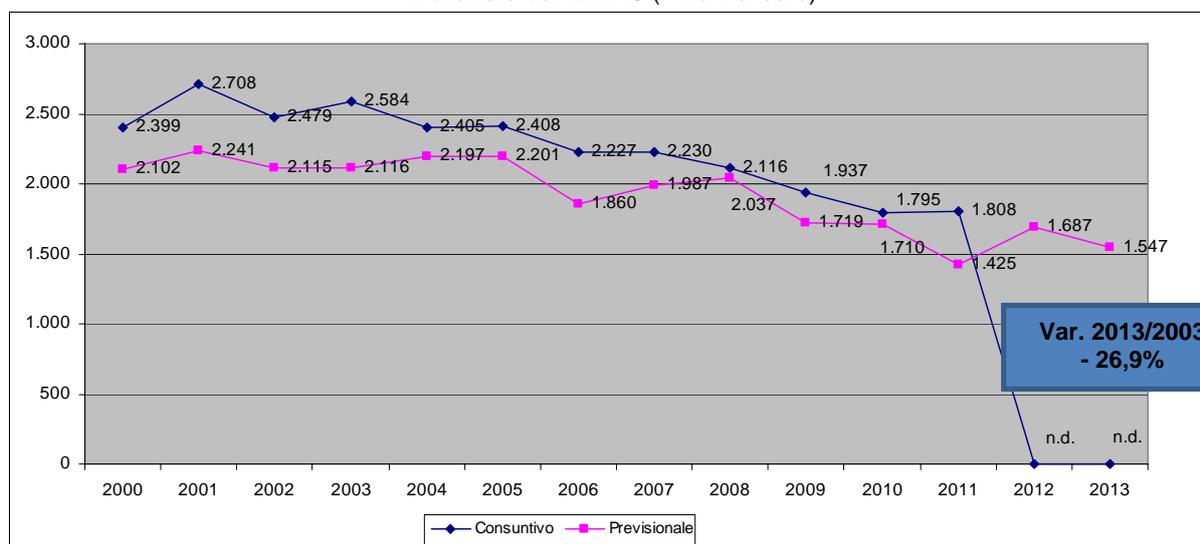
Fonte: elaborazioni Federculture su dati "Il Giornale dell'Arte"

- **Gli investimenti e le risorse**

Dal 2008 ad oggi il settore culturale ha perso circa 1,3 miliardi di euro di risorse per effetto della crisi della finanza pubblica, statale e locale, e della contrazione degli investimenti privati.

Il budget annuale del Ministero per i Beni e le Attività culturali, da diverso tempo sceso sotto i 2 miliardi di euro, **negli ultimi dieci anni ha perso il 27%** del suo valore (su confronto tra previsionale). **Lo stanziamento per la cultura oggi rappresenta solo lo 0,2%, del bilancio totale** dello Stato, nel 2002 era ancora lo 0,35%. Per il 2012 lo stanziamento previsionale MIBAC è pari a **1.687 milioni di euro** e si ridurrà ancora dell'8,3% per il 2013 attestandosi sulla cifra di **1.547 milioni di euro**.

Il bilancio del MiBAC (milioni di euro)



Fonte: dati MiBAC

Anche l'intervento dello Stato per il settore dello spettacolo, segue da tempo la stessa parabola discendente. Il **Fondo Unico per lo Spettacolo** dai 507 milioni di euro del 2003 è stato ridotto ai **389,8 milioni di euro del 2013**, diminuendo in un decennio del 23,1%.

Negli ultimi anni si è poi aggravata la crisi dei bilanci delle amministrazioni locali, a lungo promotrici di politiche culturali attive e innovative. **In pochi anni le risorse per la cultura provenienti dagli enti locali sono diminuite di oltre 400 milioni di euro.**

Spesa per la funzione cultura (milioni di euro)					
	2008	2009	2010	2011	Var.2008/2011
Comuni	2.462	2.368	2.399	2.135	-13,3%
Province	295	258	238	213	-27,8%

Fonte: elaborazione Federculture su dati ISTAT

Dal confronto internazionale sulla spesa pubblica per la cultura emerge che **l'Italia a livello statale impegna per il settore circa 1/3 della Francia** che in un anno destina al Ministero della Cultura circa 4 miliardi di euro.

In termini assoluti **il nostro budget statale per la cultura, 1,5 milioni di euro, è praticamente pari a quello della Danimarca, 1,4 milioni.**

La spesa statale* per la cultura in Europa		
	% del Pil	Spesa per abitante (euro)
DANIMARCA	0,91	262,3
SVEZIA	0,31	86,5
FINLANDIA	0,32	80,0
FRANCIA	0,24	63,7
GRECIA	0,26	50,7
ITALIA	0,11	25,4
GRAN BRETAGNA ¹	0,10	26,6
SPAGNA	0,10	22,8
GERMANIA ²	0,10	18,0

*i dati sono riferiti al solo livello di amministrazione statale, ossia ai budget dei ministeri per la cultura dei diversi paesi

¹ Il dato è riferito alla dotazione del DCMS, depurata della quota riservata a sport e media, e alla dotazione dell'Arts Council of Great Britain

² Il dato è molto basso poiché in Germania la gran parte della spesa per la cultura è affidata ai Lander che impegnano nel settore tra i 9 e i 10 miliardi di euro l'anno

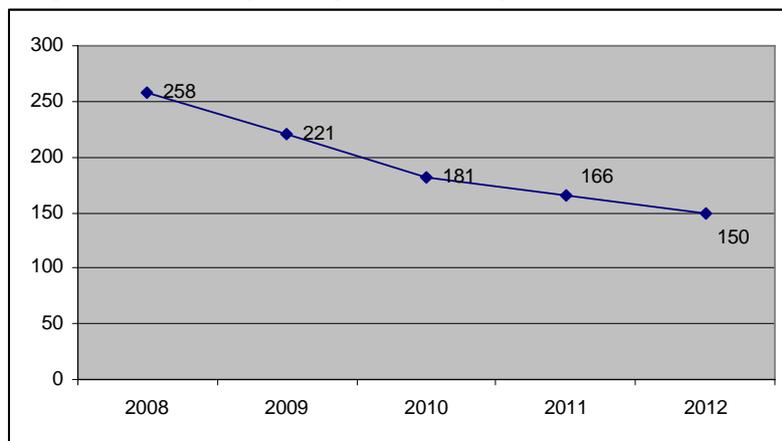
Fonte: elaborazione Federculture su dati singoli paesi

Anche sul versante dei privati tutte le fonti di finanziamento sono in calo.

Le **erogazioni liberali** nel **2011** hanno raggiunto complessivamente i **55,3 milioni di euro**, in calo però del **5%** rispetto all'anno precedente.

Le **sponsorizzazioni private destinate alla cultura diminuiscono nel 2012 del 9,6%**, scendendo a quota **150 milioni di euro**. Rispetto a cinque anni fa (**2008**) le **sponsorizzazioni culturali crollano del 42%**.

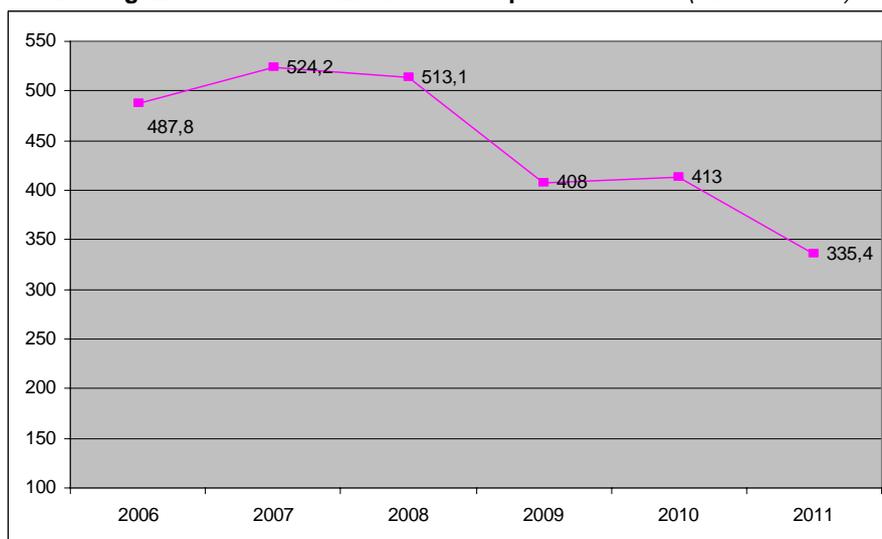
Le sponsorizzazioni private per cultura e spettacolo – (milioni di euro)



Fonte: elaborazione Federculture su dati ISTAT

Le erogazioni ad arte e attività culturali da parte delle **fondazioni bancarie**, dopo una leggera ripresa nel 2010, **registrano per il 2011 un decremento del 18,8%**.

Le erogazioni delle fondazioni bancarie per la cultura – (milioni di euro)



Fonte: elaborazione Federculture su dati ISTAT

Complessivamente il **finanziamento delle attività culturali da parte dei privati** (sponsorizzazioni, erogazioni liberali, fondazioni bancarie) **dal 2008 ad oggi è sceso del 35%**.

- **Attrattività, competitività, talenti**

Nella classifica generale del **Country Brand Index 2013** l'Italia **perde 5 posizioni e scivola al 15° posto**. Siamo però stabilmente in vetta per attrattività del Paese determinata dalla cultura.

Country Brand Index 2012 - L'attrattività nel complesso		
Posizione	Paesi	Var. rispetto 2011
1	Svizzera	1 posizione in più
2	Canada	1 posizione in meno
3	Giappone	1 posizione in più
4	Svezia	2 posizioni in più
5	Nuova Zelanda	2 posizioni in meno
6	Australia	1 posizione in meno
7	Germania	4 posizioni in più
8	Stati Uniti	2 posizioni in meno
9	Finlandia	1 posizione in meno
10	Norvegia	2 posizioni in più
15	Italia	5 posizioni in meno

Country Brand Index 2012 - La top ten della cultura		
Posizione	Paesi	Var. rispetto 2011
1	Italia	stabile
2	Francia	stabile
3	Giappone	3 posizioni in più
4	Svizzera	7 posizioni in più
5	Regno Unito	7 posizioni in più
6	Perù	2 posizioni in meno
7	Germania	11 posizioni in più
8	Israele	5 posizioni in meno
9	Egitto	1 posizione in meno
10	Canada	15 posizioni in più

In un quadro generale positivo per il turismo - **cregono nel 2012 del 2,3% i visitatori stranieri e del 3,8% la loro spesa nel nostro paese** -, il **turismo culturale** rappresenta sempre una fetta significativa dell'industria turistica nazionale, ossia il **35%**.

L'importanza del turismo culturale è evidenziata anche dai dati sulla **spesa turistica di italiani e stranieri sul nostro territorio: dei 72 miliardi complessivamente spesi dai turisti nel 2012, 12,6 miliardi, il 17,5%, proviene da attività culturali e ricreative.**

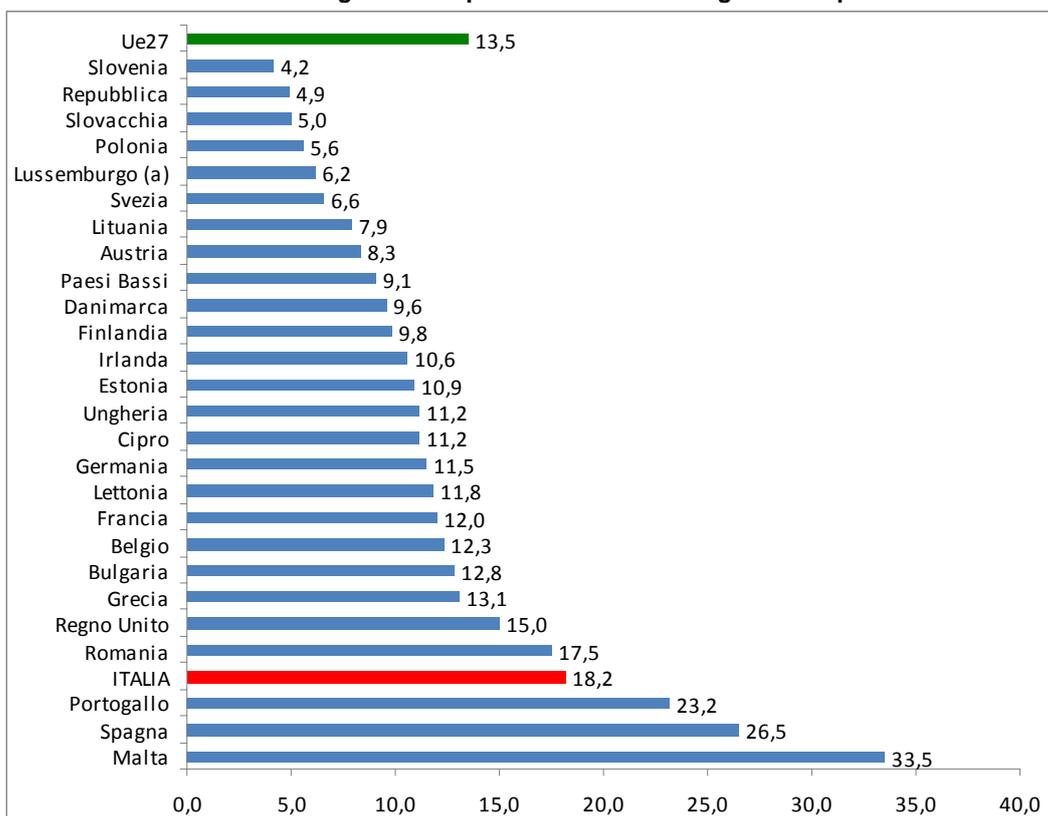
La spesa turistica in Italia - stime anno 2012 (milioni di euro)	
Alloggio	19.683
Ristorazione/bar	13.930
Abbigliamento, calzature e altro manifatturiero	12.930
Attività culturali e di intrattenimento	12.699
Agroalimentare	10.117
Altro	2.863
Totale	72.222

Fonte: ONT, Isnart

Uno dei nodi cruciali intorno a cui si gioca la sfida per lo sviluppo e la competitività internazionale è quello dell'educazione e della formazione delle nuove generazioni. Il sistema scolastico e universitario italiano appare sempre meno in grado di reggere il confronto con gli altri paesi e meno attrattivo per studenti e ricercatori.

Seppure in progressivo calo **il tasso di dispersione scolastica in Italia è ancora al 18,2%, tra i più alti d'Europa**, peggio di noi solo Spagna, Portogallo e Malta.

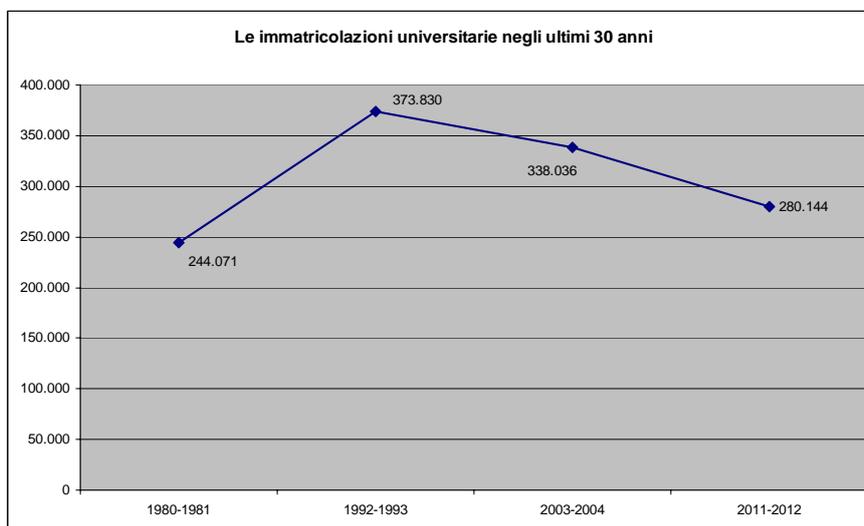
Tasso di abbandono degli studi dopo la scuola dell'obbligo in Europa - Anno 2011



L'Italia è al 26° posto tra i Paesi dell'Unione Europea rispetto alla spesa pubblica per istruzione e formazione con un'incidenza percentuale del 4,2% sul PIL, contro una media europea del 5,3%.

La strategia Europa 2020 prevede il 40% di laureati tra i 30 e i 40 anni: la media UE è vicina al 35% mentre in Italia siamo solo al 20%.

Il numero degli immatricolati degli atenei italiani è in costante diminuzione: **in dieci anni gli iscritti alle università sono diminuiti del 15%, negli ultimi venti anni addirittura del 25%.**



Fonte: Elaborazione Federculture su ISTAT e dati diversi

Ufficio Stampa Federculture: Flavia Camaleonte tel. +39 06 32 69 75 21 – cell. 331 95 94 817 - stampa@federculture.it

Ufficio Stampa Zetema Progetto Cultura: Patrizia Morici tel. +39 06 82077371 cell. 348 5486548 - p.morici@zetema.it

Federculture è la Federazione nazionale che raggruppa Enti Locali, Regioni, Aziende di Servizio Pubblico Locale e Nazionale e i soggetti pubblici e privati che gestiscono i servizi legati alla cultura, al turismo, allo sport e al tempo libero. Obiettivo della Federazione è valorizzare il patrimonio e le attività culturali nel Paese, e sostenere i processi di crescita economica e sociale delle realtà locali, promuovendo una gestione efficiente ed efficace di musei, teatri, biblioteche, impianti sportivi, parchi, aree archeologiche.